



Rivista della Conferenza Italiana
dei Ministri Provinciali dei Frati Minori Cappuccini

Quadrimestrale
anno LXXXIV - n. 1, gennaio-aprile 2009
www.italiafrancescana.it



Rivista della Conferenza Italiana dei Ministri Provinciali dei Frati Minori Cappuccini
quadrimestrale, anno LXXXIV, numero 1, gennaio-aprile 2009
ISSN 0391-7509

Amministrazione

CIMPCap
via Pomponia Grecina, 31 - 00145 Roma
tel. (06) 5135467 - fax (06) 5124301
e-mail: cimpcap@ofmcap.org
P.IVA e codice fiscale 04874861000

Direzione

FF. MM. Cappuccini
via Brescia, 48 - 26100 Cremona
tel. 0372.454235 - fax 0372.454234
e-mail: angelo.borghino@fraticappuccini.it

Direttore responsabile

Fra Virgilio Di Sante ofm cap

Direttore editoriale

Fra Angelo Borghino ofm cap (Cremona)

Consiglio di redazione

Prof. Nello Dell'Agli (Ragusa)
Fra Pietro Maranesi ofm cap (Assisi)
Fra Paolo Martinelli ofm cap (Roma)
Fra Prospero Rivi ofm cap (Sant'Arcangelo di Romagna)
e-mail: italia.francescana@fraticappuccini.it

Hanno collaborato a questo numero:

Angelo Borghino, Mario Cucca, Dino Dozzi, Sante Maletta, Luca Margaria, Paolo Martinielli, Thaddée Matura, Pietro Messa, Seán Patrick O'Malley, Francesco Polliani, Giovanni Spagnolo, Mariano Steffan, Cesare Vaiani, Sebastiano Venezia, Nadiamaria Zambetti, Rodolfo Zecchini.

Autorizzazione del Tribunale di Teramo n. 379 del 26.07.1995
Poste Italiane Spa - Spedizione in Abbonamento Postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1 comma 2 - DRCB - Roma

Abbonamento annuo € 40.00
versato su conto corrente postale intestato a CIMP Cap Associazione
n. 91277376 Codice IBAN IT23 I076 0103 2000 0009 1277 376

Stampato dalle Grafiche Gercap - Foggia-Roma
Tel. 0881.336611 s.p. Fax 0881.680180



Associato all'USPI
Unione Stampa Periodica Italiana

Sommario

<i>Editoriale</i>	p.	7
APPROFONDIMENTI		
PAOLO MARTINELLI		
<i>San Francesco e la fede. Attualità di una esperienza cristiana</i>	»	13
PIETRO MESSA		
<i>Carisma e istituzione: un problema di frate Francesco d'Assisi?</i>	»	37
DINO DOZZI		
<i>La Regola di San Francesco tra Vangelo e vita</i>	»	49
THADDÉE MATURA		
<i>Lettura spirituale della Regula Bullata Fratrum Minorum</i>	»	67
CESARE VAIANI		
<i>Nuclei centrali della Regola Bollata di S. Francesco per il cammino spirituale</i>	»	89
CONTRIBUTI		
GIOVANNI SPAGNOLO		
<i>Gherardo Del Colle (1920-1978). La poesia del cuore</i>	»	115
INCONTRI		
<i>Presentazione</i>	»	125
SÉAN PATRICK O'MALLEY		
<i>Riflessioni sulla Regola e le Costituzioni Cappuccine in vista dell'VIII Centenario della "Protoregola" di San Francesco</i>	»	129
CONFERENZA ITALIANA DEI FRATI CAPPUCINI. VITA E ATTIVITÀ		
<i>Per una "ruminatio" del Progetto Formativo dei Cappuccini italiani</i>	»	143
<i>La formazione: un argomento emergente! Riscontri ed attese emersi durante la 115^a Assemblea CIMP Cap (Roma, 17-18 febbraio 2009)</i>	»	149
<i>I Cappuccini italiani impegnati nella Pastorale della Salute. Incontri del Segretariato nazionale della Carità e della Profezia</i>	»	153

4

RECENSIONI

IN EVIDENZA

MARIO CUCCA

Spiritualità dell'Antico Testamento? Una domanda » 157

LIBRI

- ANTONIO FREGONA, *L'Ordine Franciscano Secolare. Storia, legislazione, spiritualità* (F. Polliani) » 163
- I Padri del deserto tra i francescani*, a cura di Guglielmo Spirito (F. Polliani) » 167
- FIorenzo FIORE - GIUSEPPE LIPARI, *Le edizioni del XVII secolo della Provincia dei Cappuccini di Messina. Le Biblioteche dei Conventi* (S. Venezia) » 171
- ANTONIO POMPILIO, *Gli scritti di Francesco d'Assisi. Approccio storico-critico* (N. Zambetti) » 173
- GIANLUIGI PASQUALE, *Il principio di non-contraddizione in Aristotele* (R. Zecchini - S. Maletta) » 175
- FEDELE MERELLI - AGOSTINO COLLI, *Il Convento dei Cappuccini e il Tempio del S. Cuore di Gesù in Milano* » 179
- ROSA GIORGI (a cura di), *Sacro e Liberty 1908-2008: un secolo di storia, arte e devozione* (N. Zambetti) » 179
- I consacrati, testimoni del Risorto, nella società interculturale*, a cura di Piersandro Vanzan e Fidenzio Volpi (N. Zambetti) » 182

GLI AUTORI

Mario Cucca, ofm cap (Prov. Roma), ha conseguito la Licenza in Scienze Bibliche presso il Pontificio Istituto Biblico in Roma e sta ultimando il lavoro per il conseguimento del dottorato in Teologia biblica.

Convento Frati Cappuccini, via Vittorio Veneto, 27 - 00187 Roma, Italia
fr.mario@tiscali.it

Dino Dozzi, ofm cap (Prov. Emilia Romagna), ha conseguito il Dottorato in Scienze Bibliche al Pontificio Istituto Biblico di Roma con una tesi sul Vangelo come vita nella Regola non bollata di Francesco d'Assisi. È stato Rettore del Collegio Internazionale San Lorenzo da Brindisi e Ministro provinciale dei Cappuccini di Bologna. Docente di Sacra Scrittura, è impegnato nell'approfondimento dell'ermeneutica biblica francescana; dirige la rivista *Messaggero Cappuccino*.

Convento Frati Cappuccini, Via Oberdan, 6 - I 48100 Ravenna, Italia
dino.dozzi@tin.it

Paolo Martinelli, ofm cap (Prov. Milano), ha conseguito il dottorato in Teologia fondamentale ed è docente di teologia presso l'Università Gregoriana e presso l'Istituto Francescano di Spiritualità della Pontificia Università Antonianum, del quale è anche preside. È autore di alcune monografie e di diversi contributi su varie riviste teologiche.

Collegio S. Lorenzo da Brindisi, GRA km 66,050 - I 00163 Roma, Italia
paolo.martinelli@fraticappuccini.it

Thaddée Matura, ofm, francescano francese di formazione esegetica, è riconosciuto come uno degli specialisti della spiritualità francescana. È autore di numerosi testi tradotti in più lingue e di articoli ospitati in più riviste prestigiose. Ha collaborato all'edizione francese degli Scritti di san Francesco e di santa Chiara (Sources Chrétiennes).

Pietro Messa, ofm, ha conseguito il dottorato in Teologia presso la Pontificia Università Gregoriana e il diploma in studi medievali alla Scuola Superiore di Studi medievali e francescani della Pontificia Università Antonianum, di cui è attualmente preside. È docente di storia e spiritualità francescana all'Antonianum e all'Istituto Teologico di Assisi.

messapietro@tiscali.it

Séan Patrick O'Malley, ofm cap (USA), dopo l'ordinazione presbiterale ha perfezionato gli studi in ambito pedagogico e letterario, occupandosi contemporaneamente dei fedeli cattolici di lingua ispanica e portoghese nella diocesi di Washington. Nel 1984 è stato consacrato vescovo ed ha svolto il suo ministero episcopale in tre diverse diocesi prima della sede metropolitana di Boston che guida dal 2003; nel 2006 papa Benedetto XVI lo ha creato cardinale.

Giovanni Spagnolo, ofm cap (Prov. Palermo), è specializzato in Spiritualità francescana e laureato in Lettere moderne. Ha diretto le riviste *Fiamma Serafica*, *Continenti* e *Notiziario cappuccino*, ed ha all'attivo numerose pubblicazioni, saggi ed articoli, soprattutto a carattere storico-agiografico.

Convento Frati Cappuccini, piazza Cappuccini, 1 - I 90129 Palermo, Italia
spagnolo.giovanni@alice.it

6

Cesare Vaiani, ofm (Prov. Lombardia), insegna Teologia spirituale e Storia della spiritualità medievale presso la Facoltà Teologica dell'Italia settentrionale e presso la Studio teologico «San Bernardino» di Verona. Numerose sono le sue pubblicazioni di argomento francescano, tra cui si segnala *Teologia e Fonti francescane. Indicazioni di metodo*, Edizioni Biblioteca Francescana, Milano 2006.

Frați Minori, p.za Sant' Angelo, 2 - I 20121 Milano, Italia
caesarva@libero.it

EDITORIALE

La «grazia delle origini». La Regola di Francesco tra Vangelo e vita

La circostanza dell'VIII centenario dell'approvazione pontificia della «protoregola» scritta da Francesco di Assisi per sé e i suoi primi compagni verosimilmente tra il 1209 e il 1210, offre l'occasione di un confronto e di un paragone in primo luogo con l'esperienza di fede di Francesco stesso e poi con il valore della «regola» per la vita evangelica che il Signore ha donato a lui e ai suoi seguaci.

Ripercorrendo le tappe del suo cammino iniziale, Francesco così scrive nel *Testamento*: «E dopo che il Signore mi dette dei fratelli, nessuno mi mostrava che cosa dovessi fare, ma lo stesso Altissimo mi rivelò che dovevo vivere secondo la forma del santo Vangelo. E io con poche parole e semplicemente feci scrivere e il signor papa me [lo] confermò» (Test 14-15). Al termine della sua esistenza Francesco riafferma il fatto che il Vangelo è ciò che ha dato «forma» alla sua vita, esprimendo con ciò il cuore della sua esperienza cristiana, quel nucleo essenziale da lui riconosciuto come «rivelazione» dell'Altissimo. Il Vangelo di Gesù Cristo diventa per il santo di Assisi quella «vita» e «regola» che poco per volta dà forma all'esistenza sua e dei suoi compagni (cf. Rnb I,1; Rb I,1). E fin dal suo inizio l'intuizione del giovane Francesco si traduce in indicazione concreta per un cammino attraverso un testo scritto, una «norma di vita o regola», confermata da papa Innocenzo III (cf. 1Cel 32), che poi trovò il suo progressivo sviluppo nelle due Regole a noi giunte.

Mettersi ora di fronte alla «regola» significa riconoscere qualcosa di «essenziale» per il cammino di vita cristiana e di vita consacrata all'interno della realtà nata dal carisma di Francesco d'Assisi. Prima che un insieme di norme a cui acconsentire in spirito di obbedienza, la regola va colta anzitutto in rapporto ad una vita incontrata, ad una realtà vivente a cui aderire. All'origine della regola si pone quello che a Francesco è accaduto come dono di Dio per sé e per tutti coloro che lo hanno seguito; all'origine della regola - per utilizzare le parole di Romano Guardini in un suo prezioso libretto su Francesco d'Assisi - sta «un avvenimento che è pieno di miracolo per ognuno cui si dischiude, e mette sulle labbra la parola della provvidenza. Se un uomo cresce di esso, proprio dall'intimo della sua natura, dal momento che è interamente se stesso, diventa per gli altri liberatore e soccorritore della loro individualità. E quanto più si perfeziona dal profondo del proprio io, tanto più immediatamente esprime anche l'intimità degli altri, di tutti quegli altri che gli sono uniti in particolare comunione per il modo di intendere l'essere e il cammino della vita» (*S. Francesco d'Assisi*, Milano 1967, p. 15). La regola nasce dalla particolare esperienza di vita cristiana di Francesco «nel quale la purezza di un libero sviluppo è divenuta parola risolutrice e figura indicativa per molti» (*Ibidem*, p. 16). Le norme, poi, che la fraternità minoritica si è data e ancora oggi

8

si dà e propone a chi vi aderisce (attraverso varie forme legislative), sono espressione di una tale vita e, nello stesso tempo, la richiamano alla sua vera natura e identità. «Vivere la regola» si esplicita allora anzitutto come immanenza intelligente e cordiale alla vita di questa fraternità, che comunica e trasmette un carisma.

Per questo confronto con il valore della Regola, nella sezione **APPROFONDIMENTI** vengono proposti più contributi. Il primo di essi, ad opera di fra PAOLO MARTINELLI, pone a tema il rapporto tra san Francesco e la fede, volendo con ciò indicare l'orizzonte sotto il quale è potuta sorgere l'esperienza cristiana dell'Assisiata fino a condensarsi nella Regola. Al rapporto tra carisma e istituzione, nella cui dinamica a volte problematica si situa anche la questione della regola, è dedicato il contributo di fra PIETRO MESSA, il quale mette in evidenza come una supposta conflittualità tra Francesco e l'istituzione ecclesiastica non trovi fondamento negli scritti dell'Assisiata. Nel terzo articolo fra DINO DOZZI analizza la stretta connessione tra la regola, il Vangelo di Gesù Cristo e la vita che nasce dalla scoperta del Vangelo, secondo quanto Francesco stesso afferma all'inizio della regola (Rb I,1). Gli ultimi due contributi si propongono di entrare nel merito di una "lettura spirituale" della *Regola bollata* di San Francesco, cogliendone il valore precipuo per la vita dei frati minori. Il primo di essi, ad opera dello studioso di spiritualità francescana fra THADDÉE MATURA, focalizza l'attenzione soprattutto sull'espressione «osservare il vangelo di nostro Signore Gesù Cristo» come polo unificante della regola, mettendo in luce il significato del termine «vangelo» e la sua valenza nell'oggi. Il secondo contributo, di fra CESARE VAIANI, individua alcuni nuclei centrali della *Regola bollata*, per poi soffermarsi sui capitoli sesto e decimo, dedicati rispettivamente ai temi della povertà e delle relazioni fraterne (cap. VI) e al confronto oppositivo tra l'avere lo spirito del Signore e uno "spirito di appropriazione" (cap. X).

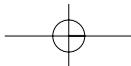
La sezione **CONTRIBUTI** ospita un saggio di fra GIOVANNI SPAGNOLO nel quale l'autore ripercorre l'opera poetica di fra Gherardo Del Colle, frate cappuccino e poeta ligure (1920-1978), a trent'anni dalla morte, mettendone in luce il lavoro di scavo profondo della "parola" che si trasforma in luce e musica.

La sezione **INCONTRI** di questo fascicolo, dedicato al tema della «regola» nell'esperienza di Francesco di Assisi, offre ai lettori una "testimonianza appassionata" - stimolante e motivo di riflessione - sulla vita e sull'identità dell'Ordine dei Cappuccini da parte di Mons. SEÁN PATRICK O'MALLEY, cappuccino statunitense, Arcivescovo Metropolita della diocesi di Boston e cardinale. Il testo riprende quanto detto da Mons. O'Malley nell'ottobre del 2007 in occasione dell'apertura dell'anno accademico 2007-2008 dello Studio Teologico «Laurentianum» dei Cappuccini di Venezia.

Nella sezione **CONFERENZA ITALIANA DEI FRATI CAPPUCCINI. VITA E ATTIVITÀ** si dà resoconto di tre eventi dei primi mesi del 2009: il Convegno annuale dei formatori cappuccini italiani, tenutosi ad Assisi dal 26 al 30 gennaio; la 115ª Assemblea della Conferenza Italiana dei Ministri Provinciali Cappuccini (CIMP Cap), svoltasi a Roma il 17-18 febbraio; gli incontri zonali (Nord e Sud Italia) del Segretariato nazionale della Carità e della Profezia, nel mese di marzo.

Nella sezione **RECENSIONI - In evidenza** fra MARIO CUCCA, dottorando in Teologia biblica, prende in considerazione il volume *Spiritualità dell'Antico Testamento* di fra Frederic Raurell. Docente di esegesi dell'Antico Testamento e di ermeneutica presso le Facoltà di Teologia di Barcellona e della Pontificia Università Antonianum di Roma, il prof. Raurell in tale saggio presenta il frutto di un ambito particolare della sua docenza, quello della spiritualità biblica, in qualche modo "sfidando" le ancora presenti resistenze circa la possibilità di una "teologia spirituale biblica", specialmente in rapporto all'Antico Testamento. Seguono poi, nella parte dedicata ai **Libri**, segnalazioni di diversi testi.

Nel chiudere questo primo fascicolo del 2009, anno importante per tutti i seguaci di Francesco d'Assisi, la redazione di **ITALIA FRANCESCANA** si augura che quanto Francesco prospetta come «vita e regola», ossia «seguire l'insegnamento e le orme del Signore nostro Gesù Cristo» (Rnb I,1), possa diventare, anche attraverso questo nostro strumento, più vero e condiviso.





LA GRAZIA DELLE ORIGINI.
LA REGOLA DI FRANCESCO TRA VANGELO E VITA

Illustrazione di copertina tratta dal volume *Francesco d'Assisi attraverso l'immagine*, a cura di S. Gieben e V. Criscuolo, Istituto Storico dei Cappuccini, Roma 1992; tale volume riproduce un codice medievale che si trova nel Museo Franciscano in Roma (Codice inv. nr. 1266). L'immagine rappresenta l'approvazione orale, da parte di papa Innocenzo III, della "protoregola" di Francesco d'Assisi e dei suoi primi compagni. Nella numerazione progressiva delle immagini, la figura corrisponde al n. 41, a p. 21 'recto' del codice.